

PREDITTIVITA' DEI BIOMARCATORI PER LA MALATTIA DI ALZHEIMER

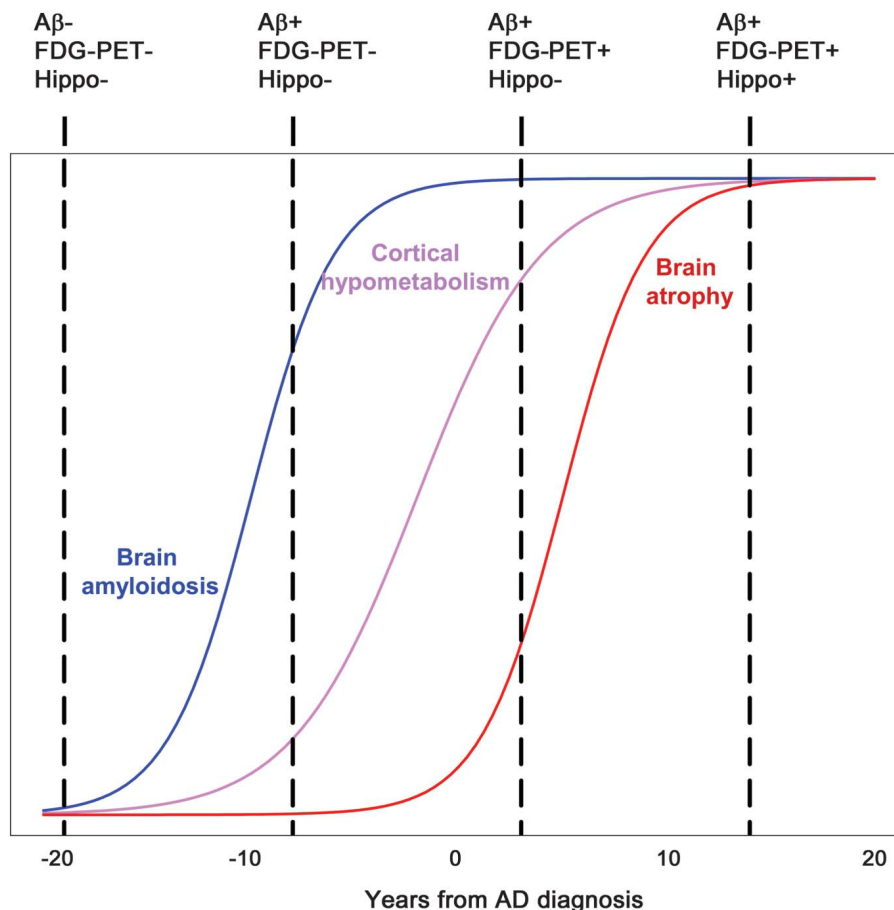
Prestia A, Caroli A, van der Flier WM, Ossenkoppele R, Van Berckel B, Barkhof F, Teunissen CE, Wall AE, Carter SF, Schöll M, Choo IH, Nordberg A, Scheltens P, Frisoni GB.

Prediction of dementia in MCI patients based on core diagnostic markers for Alzheimer disease. *Neurology*. 2013 Feb 6.

Il modello attualmente consolidato per lo sviluppo della malattia di Alzheimer (AD) prevede che i biomarcatori dell'amiloidosi cerebrale diventino anomali prima di quelli di ipometabolismo corticale e, infine, di quelli che misurano l'atrofia cerebrale. Questo studio ha cercato di fornire evidenza clinica a questo modello analizzando la prestazione dei biomarcatori in un gruppo di 73 pazienti affetti da deterioramento cognitivo lieve (MCI), provenienti da 3 Memory Clinic Europee e seguiti per almeno 1 anno.

I risultati mostrano che, dei 73 MCI arruolati, 29 hanno progredito fino ad una condizione di demenza, mentre 44 sono rimasti stabili; l'incidenza dell'AD sembra aumentare mano a mano che la gravità neurobiologica diventa evidente con il 4% degli MCI che poi sono convertiti ad AD negativi ai 3 biomarcatori presi in considerazione, il 27% positivi ad un biomarcatore (l'alterazione della proteina Abeta nel liquor cerebrospinale), il 64% positivi a 2 biomarcatori (alterazione di Abeta e presenza di ipometabolismo cerebrale) e il 100% positivi a tutti e 3 i biomarcatori (alterazione di Abeta, ipometabolismo cerebrale e atrofia corticale). Inoltre, all'aumentare della positività ai biomarcatori diminuiva significativamente il tempo di conversione da MCI ad AD.

In conclusione, l'andamento dei biomarcatori in questi pazienti è in linea con il modello ipotetico di sviluppo di AD e i casi che ne ricadono fuori potrebbero essere portatori di condizioni cerebrali atipiche o essere causati dalla difficoltà nel settare correttamente le soglie di significatività per ciascun biomarcatore.



La Figura mostra la rappresentazione schematica del modello teorico dei biomarcatori per lo sviluppo dell'AD.

[Link all'articolo](#)